

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

04/04/22	Liberta'	25	Semifinali, è fatta per Civitanova, Perugia e Modena	GaFar	1
04/04/22	Gazzettino	20	Emozioni a Piacenza Trento si arrende	Zilio Massimo	2
04/04/22	Arena	46	Intervista a Gian Andrea Marchesi - «Tifosi in piedi e playoff Due vittorie in un giorno»	Ballini Marco	3
04/04/22	Arena	46	Piacenza fa l'impresa e si impone su Trento	...	5
04/04/22	Messaggero Latina	47	Vince Perugia, la Top è fuori	Coppola Gaetano	6
04/04/22	Corriere Adriatico Macerata	34	La Lube non è ancora al top ma la strada è quella giusta	Pascucci Gianluca	8
04/04/22	Dolomiten	34	Solo l'Itas deve giocare ancora	ah	9
04/04/22	Leggo Milano	9	Milano a testa alta, ko 2-3 con Modena	F.Pon.	10
04/04/22	Gazzetta dello Sport	55	Intervista ad Aaron Russell - Piacenza alla bella con Russell «Sì, la mia migliore partita»	Marchetti Matteo	11
04/04/22	Corriere dell'Umbria	25	"Noi incisivi dai nove metri"	C.For.	13
04/04/22	Giorno - Carlino - Nazione Sport	13	Perugia avanti tutta Cisterna esce di scena	A.G.	15
04/04/22	Corriere dello Sport	38	Domenica gara 3 a Trento e su RaiSport	...	16
			COPPE EUROPEE		
04/04/22	Giorno Monza Brianza	6	"Peso Positivo", il Vero Volley si schiera contro l'anoressia	C.B.	17

Semifinali, è fatta per Civitanova Perugia e Modena

● Gas Sales-Trento è l'unico quarto di finale di questi playoff di Superlega 2022 che si deciderà in Gara 3. Nelle altre tre partite in programma è già tutto deciso e senza sorprese, visto che sono passate alle semifinali le cosiddette "big" della regular season Perugia, Civitanova e Modena. La prima a qualificarsi è stata Civitanova, che ha battuto per 3-1 Monza nel match del sabato chiudendo la serie dopo il 3-0 di gara 1. Padroni di casa che hanno dovuto fare a

meno di Grozer, ma che dopo il primo set perso ai vantaggi 26-28 sono riusciti a pareggiare i conti vincendo il secondo con il punteggio di 25-19. La Lube si è ritrovata, e grazie a un super Lucarelli da 22 punti ha vinto i successivi parziali per 17-25 e 23-25. Passando alle partite della domenica, la capolista della regular season Perugia ha battuto in trasferta Cisterna con un netto 3-0 dopo il 3-1 ottenuto in gara 1. Davvero troppo ampio il divario, la Top Volley ha provato a

partire forte nel match, ma ha dovuto soccombere già nel primo parziale, vinto dagli umbri per 23-25. Il match è scivolato via senza problemi per la Sir Safety, che ha nel solito Leon il trascinatore assoluto, per lui titolo di top scorer dell'incontro con 16 punti. Lo scontro più emozionante e incerto fino all'ultimo è stato quello tra Milano e Modena, terminato 2-3 a favore dei "canarini". A Modena era finita con un 3-0 senza repliche, ieri sera a Milano ci sono voluti invece ben 5 set per decretare la vincitrice. Alla fine l'ha dunque spuntata la Leo Shoes al tie break: 25-17, 14-25, 25-22, 18-25, 13-15 i parziali del match. La prima semifinale già ufficiale vedrà dunque di fronte Perugia e Modena, dall'altra parte del tabellone Civitanova attende la vincente della decisiva gara 3 fra Trento e Gas Sales.

—GaFar



Superficie 12 %

Emozioni a Piacenza Trento si arrende

VOLLEY UOMINI

Dopo una gara uno di primo turno senza sussulti, gara due dei quarti di play off scudetto regala emozioni, in particolare a Piacenza. Dopo quasi due ore e mezza di gioco i padroni di casa si impongono 24-22 al tie break e costringono a gara tre Trento. La squadra di Angelo Lorenzetti parte bene, si porta sul 2-0 dopo un secondo set vinto in rimonta 31-29, ma poi deve fare i conti con la voglia di Piacenza che pareggia i conti e si impone alla fine di un interminabile tie break. Una sfida sicuramente eccezionale, come le cifre dei protagonisti: 33 punti per Russell e 21 per Stern tra i padroni di casa, 24 di Kazyski e 18 di Michieletto per i trentini. Tra sette giorni la "bella" che vale la semifinale scudetto.

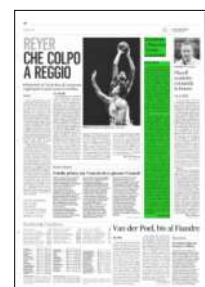
Deve arrivare fino al tie break anche Modena per avere la meglio su Milano e guadagnarsi la semifinale in due gare. I padroni di casa partono forte e sorprendono al squadra di Andrea Giani, che va sotto due volte nel computo dei set e due volte rimonta, prima di chiudere 15-13 al tie break. Ngapeth (cinque muri e due ace) e Leal mettono 23 punti a testa,

cui ne aggiunge 14 Nimir e dieci, con quattro muri vincenti, Stankovic per avere la meglio su una Milano che conta su Janschke (21) e Ishikawa (19) e che ha cinque dei 15 muri vincenti di squadra firmati da Mosca.

In semifinale Modena troverà Perugia che invece non ha corso rischi a Cisterna, con un 3-0 propiziato dai 16 punti di Leon e dai 15 di Richlicki, ma anche dai quattro muri punto a testa di Giannelli e Solè. Per i pontini 18 punti di Dirlic e 14 di Maar. Nell'anticipo Civitanova invece supera 3-1 Monza nonostante il calore di un palasport che per primo ha potuto sperimentare la piena capienza in SuperLega. Non bastano nemmeno Davyskiba (21 punti) e Dzavoronok (15 punti) e i cinque muri vincenti (dei dodici di squadra) di Beretta per i brianzoli di fronte a una Civitanova ordinata e attenta, guidata da Lucarelli (22 punti) e Zaytsev (18) e con un Simon come sempre concreto ed efficace (dodici punti con il 67% e quattro muri). Civitanova ora attende la vincente di gara tre tra Trento e Piacenza, che si giocherà domenica 10, mentre domenica 17 aprile toccherà a gara uno di semifinale.

Massimo Zilio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INTERVISTA Da un anno socio della Verona Volley, il direttore sportivo gialloblù traccia il bilancio e guarda al futuro

«Tifosi in piedi e playoff Due vittorie in un giorno»

Lo spumante a fine gara è una delle immagini simbolo di Marchesi:
«È stata una liberazione e ci stiamo muovendo per la nuova stagione»

“Puntiamo all'Europa. L'attuale gruppo ha lavorato bene Mozcic? Bravissimo con grandi doti”

Marco Ballini

●● Una delle immagini simbolo della regular season per Verona Volley è quella del diesse Gian Andrea Marchesi che al termine dell'ultima gara, vinta per 3-1 contro Monza, stappa lo spumante. Una liberazione...

Perché tanto entusiasmo dopo quella gara?

Perché quello era un momento in cui, dopo due settimane molto difficili, avevamo raggiunto un risultato molto importante, ovvero la salvezza. Sapevamo di essere la meno papabile per scender di categoria, questo è vero, però poteva veramente capitare di tutto. Proprio perché, ripeto, la squadra non stava attraversando certamente un buon momento sotto il profilo fisico. È stata appunto una vera e propria liberazione, un momento di festa che abbiamo voluto condividere con tutta la tifoseria.

Quando Piacenza stava vincendo due set a zero su Vibo per voi la salvezza era cosa già fatta...

Sì, è vero. Dalla panchina avevamo appreso il risultato ma non l'abbiamo comunicato al-

la squadra. Abbiamo voluto che si battesse fino in fondo ed è stato bellissimo aver raggiunto la salvezza raggiungendo il nono posto finale. Ad un soffio peraltro dall'ottava posizione e quindi dalla partecipazione ai play off.

Un successo davanti ad un palazzetto gremito. Un pubblico fantastico.

Dirò di più. Una tifoseria così coinvolta io non la ricordo da quando sono a Verona. La capienza consentita non era quella massima ma sembravano più del cento per cento. Sicuramente la seconda grande vittoria della giornata perché vedere tutte e tremila le persone presenti in piedi a tifare per la propria squadra, esultare per ogni punto, incoraggiare i giocatori quando hanno perso il primo set in un momento che poteva essere di grande sconforto, è stato uno spettacolo al quale non avevo mai assistito e che sarà difficile da dimenticare.

Per lei questo è il primo anno da socio nella nuova società. Cosa è cambiato?

La responsabilità è sicuramente diversa. Verso la società, lo staff, i giocatori, i dipendenti, la città ed il progetto in cui crediamo fermamente. Un anno di grande crescita anche per me, perché Verona Volley è nata appena otto mesi fa, ma siamo solo all'inizio di questo progetto perché, dopo la vittoria su Monza, eravamo già al lavoro per portare a Verona la miglior pallavolo possibile.

Con quali step?

Ci stiamo muovendo da tempo sul mercato e sulla pro-

grammazione della prossima stagione. Il primo passo è quello di definire il budget. Capire quindi quanto possiamo spendere e di conseguenze come meglio spendere. Non credo che faremo tantissimi cambiamenti perché quest'anno l'attuale gruppo ha lavorato molto bene, ed ora lo attende questi play off per il quinto posto su cui noi puntiamo molto.

Quindi se Verona dovesse vincere questa competizione, parteciperete alla Challenge Cup?

Absolutamente sì, sarebbe il nostro scudetto, la chiusura perfetta della stagione. Il raggiungimento del nostro primo risultato importante portando il nome di Verona in Europa. Certo, una competizione europea comporta anche un dispendio economico, ma sapendolo per tempo potremo muoverci.

Mozcic resterà a Verona?

Lui ha un contratto biennale con noi. È vero che moltissime società di tutta Europa, dopo lo splendido campionato che ha disputato, lo vorrebbero, ma stiamo lavorando per tenerlo a Verona il più possibile.

Rock, inutile nasconderselo, è stato sicuramente il giocatore che ci ha permesso di arrivare dove siamo. Ha disputato un torneo ad altissimo livello, anche se tanti all'inizio non ci credevano. Lui è stato bravissimo a dimostrare fin dalle prime gare le sue doti ma continuerà a crescere perché ha appena vent'anni e quindi con margini di crescita in tutti fondamentali. Deve quindi solo continuare a lavorare come ha fatto quest'anno. ●



Superficie 43 %



Tre uomini per la salvezza Marchesi, Fanini e Venturi hanno tenuto unito il club nelle giornate difficili



«Gengy» Marchesi si è lasciato andare dopo aver raggiunto l'obiettivo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

LA CORSA TRICOLORE La Lube passa a Monza

Piacenza fa l'impresa e si impone su Trento

Il tabellone dei play-off di Superlega di pallavolo si compone con tre delle quattro semifinaliste dopo gara-2. Il fattore campo resiste solamente a Piacenza, dove la Gas Sales compie una vera e propria impresa contro Trento, recuperando due set e imponendosi in un tie-break fiume dopo sette match ball cancellati.

I ragazzi di Lorenzetti non chiudono i conti sullo 0-2 e alzano bandiera bianca sul 21-25, 29-31, 25-19, 25-20, 24-22 sotto i colpi di Aaron Russell e Francesco Recine. Dovrà quindi aspettare Civitanova prima di conoscere il nome della propria avversaria in semifinale. La squadra di Blengini aveva archiviato la pratica nella serata di sabato ma ha dovuto faticare in casa della Vero Volley Monza, a una manciata di punti dal portare la contesa al tie-break.

Alla fine la Lube è riuscita a spuntarla per 1-3 (26-28, 25-19, 17-25, 23-25), annullando anche tre set ball nel primo (due dei quali consecutivi sul 24-22) e incamerando la frazione grazie a Simon e Zaytsev.

I risultati quarti play-off gara 2

Vero Volley Monza - Cucine Lube Civitanova 1-3 (26-28, 25-19, 17-25, 23-23) serie: 0-2

Gas Sales Bluenergy Piacenza - Itas Trentino 3-2 (21-25, 29-31, 25-19, 25-20, 24-22) serie: 1-1

Allianz Milano - Leo Shoes PerkinElmer Modena 2-3 (25-17, 14-25, 25-22, 18-25, 13-15) serie: 0-2

Top Volley Cisterna - Sir Safety Conad Perugia 0-3 (23-25, 20-25, 20-25) serie: 0-2



Mad Jensen esulta dopo un pallone messo a terra con Monza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 13 %

VINCE PERUGIA, LA TOP È FUORI

►Gara due dei quarti di finale: gli umbri passano a Cisterna 3-0 (23-25; 20-25; 20-25)

►La formazione di Soli esce comunque a testa alta, adesso il girone di "consolazione" per puntare al quinto posto

VOLLEY, SUPERLEGA

LATINA - La Top Volley Cisterna lascia i play-off scudetto con l'onore delle armi battuta (3-0) da una Sir Safety Perugia che ha ancora una volta dimostrato di essere, come dice il presidente Gianrio Falivene, «la squadra più forte del globo terraqueo». La Top ha fatto quel che ha potuto, cercando di tenere botta a un avversario decisamente più attrezzato, con individualità che quando spingono fanno la differenza. Soprattutto dai nove metri i battitori umbri hanno messo in difficoltà la ricezione pontina rendendo più difficile la costruzione delle azioni. Coach Fabio Soli ha ritrovato il suo opposto Dirlic e il libero Cavaccini, e li ha schierati con Baranowicz in regia, Rinaldi (Raffaelli) e Maar di banda, Bossi e Zingel centrali. In campo per Perugia Giannelli al palleggio con Richickli opposto, Mengozzi e Solè centrali, Leon e Anderson di banda e Colaci libero. Perugia

gioca in scioltezza e il primo break lo trova Giannelli in battuta. La Top recupera con Dirlic e Rinaldi ma gli umbri non si fanno sorprendere. Sul 22-24, Cisterna si avvicina per l'errore in battuta di Solè ma poi Rinaldi sbaglia dai nove metri e Perugia si aggiudica il primo set. Secondo parziale più equilibrato con la Top che con Raffaelli, subentrato a Rinaldi, e Dirlic si prende un break di tre punti ma sul 14-11 il muro umbro chiude è perentorio. Perugia pareggia i conti e poi sul 20 pari è un duetto Leon-Richickli a dare agli umbri la prima palla-set che Solè non sbaglia. Nel terzo parziale la Top prova a riaprire i giochi e ce la mette davvero tutta. Baranowicz smista con garbo, Cavaccini vola in difesa e Dirlic schiaccia con decisione: 12-9. Ma Perugia non ci sta, recupera punto su punto e poi comincia l'assolo di Leon e gli umbri volano sul 19-15. La speranza si riaccende con un muro di Dirlic su Leon e un successivo ace di Baranowicz che accorciano le distanze.

Ma il cambio-palla non basta e Perugia ha già il sapore della vittoria in bocca ed è Anderson a siglare gli ultimi due punti del match. Ora la Top si giocherà il quinto posto in un torneo tra le squadre escluse dai play-off scudetto e la nona e decima della classifica. Si comincia domenica prossima. Calendario e accoppiamenti ancora da definire.

IL TABELLINO

Cisterna: Zingel 5, Cavaccini (L), Wiltenburg 1, Maar 14, Rinaldi 2, Dirlic 18, Picchio (L), Bossi 5, Baranowicz 2, Raffaelli 3. **All.:** Fabio Soli.

Perugia: Anderson 8, Travica, Giannelli 5, Rychlicki 15, Leon 16, Piccinelli (L), Solè 6, Colaci (L), Plotnytskyi, Mengozzi 6.

All.: Nikola Grbic.

Note: Parziali: 23-25; 20-25; 20-25. Cisterna: ace 4, err.batt. 12, ric.prf. 16%, att. 47%, muri 3. Perugia: ace 4, err.batt. 9, ric.prf. 31%, att. 50%, muri 12.

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Stephen Maar della Top Cisterna

SUPERLEGA

QUARTI DI FINALE PLAYOFF GARA2

Top Volley Cisterna - Sir Safety Perugia	0-3 (0-2)
Allianz Milano - Leo Shoes Modena	2-3 (0-2)
Vero V.Monza - Lube Civitanova	1-3 (0-2)
Gas Sales Piacenza - Itas Trentino	3-2 (1-1)

QUARTI DI FINALE PLAYOFF GARA3

Itas Trentino - Gas Sales Piacenza	10 aprile
------------------------------------	-----------

CLASSIFICA

	P	G	V	P	F	S
SIR SAFETY PERUGIA	67	24	22	2	70	18
LUBE CIVITANOVA	54	24	19	5	62	20
ITAS TRENTINO	53	24	17	7	58	33
LEO SHOES MODENA	51	24	18	6	62	34
ALLIANZ MILANO	41	23	13	11	50	44
GAS SALES PIACENZA	37	24	12	12	47	44
VERO V.MONZA	31	24	11	13	42	50
TOP VOLLEY CISTERNA	30	24	10	14	43	52
NBY VERONA	27	24	10	14	37	58
PRISMA TARANTO	26	24	8	16	37	53
KIDENE PADOVA	24	24	9	15	37	58
TON.CALLIPO VV	22	24	7	17	30	58
CONSAR RAVENNA	2	24	0	24	14	72

LA LUBE NON È ANCORA AL TOP MA LA STRADA È QUELLA GIUSTA

La vittoria di Monza ha confermato la crescita dei biancorossi, che però hanno margini di miglioramento

CIVITANOVA Il fine giustifica i mezzi. Vincere è quello che conta e la Lube ha portato a casa l'accesso alla sesta semifinale consecutiva dei playoff scudetto vincendo anche gara due contro Monza. Ora la squadra di Chicco Blengini avrà dieci giorni per organizzare e preparare gara uno della semifinale scudetto. Non avendo avuto modo di misurarsi contro le difficoltà che si presentano nel corso delle varie partite di regular season o nelle altre manifestazioni cui ha partecipato quest'anno è comprensibile che ancora ci sia molto da lavorare. Ci sono da limare alcuni aspetti e trovare soluzioni vincenti quando si entra nella faticosa buca per le difficoltà create dagli avversari. Tra dieci giorni, potrebbero essere uno più o meno a seconda della programmazione della Rai, l'asticella della difficoltà si alzerà e Juantorena e compagni dovranno utilizzare non solo tutta la tecnica di cui dispongono ma anche tutta l'esperienza per potersi cavare fuori da eventuali situazioni di difficoltà. Non sarà ammesso di subire subire filotti o break di svariati punti perché si rischia di non avere poi tempo per rimontare.

Tante alternative

Con la rosa al completo il coach nelle due partite dei quarti contro Monza ha utilizzato quasi tutti gli effettivi. Kovar è un vero e proprio jolly che viene sfruttato in ogni situazione: per alzare il muro ed in attacco, o per fornire il proprio apporto in ricezione e difesa. Yant e Garcia sono le bocche di fuoco in più per Blengini. I due giovani sudamericani offrono ampie garanzie dopo una stagione giocata pratica-

mente da titolari. Anche Diamantini, Marchisio e Sottile, sono pedine che Blengini ha dimostrato di sfruttare. Insomma questa Lube è paragonabile più che a una squadra di club ad un nazionale. A una multinazionale. Ci sono i giocatori che pur conoscendosi sono insieme, a formare la squadra, da poche settimane e stanno costruendo il proprio percorso verso il successo tappa dopo tappa con la consapevolezza che non si possono commettere gravi errori perché ci sono poche prove di appello. In tutto questo l'altro ingrediente fondamentale è l'apporto del pubblico. La Lube giocherà in casa di mercoledì ed i tifosi dovranno fare le ore piccole a metà settimana per conquistare con la squadra le sei vittorie che mancano per la conquista del tricolore.

L'analisi del coach

«Sapevamo che sarebbe stata una partita tosta - ha detto Chicco Blengini a Monza - credo che dal punto di vista dell'approccio non siamo partiti male, però abbiamo fatto fatica a dare continuità al gioco. Nei primi due set abbiamo sofferto col servizio: nel primo la squadra ha commesso 6 errori, altrettanti nel secondo, mentre nel terzo parziale, in parte anche nel quarto, abbiamo battuto meglio. Questo ci ha agevolato nella fase break. Monza ha alcuni turni di battuta efficaci, specie con Dzavoronok e Davyskiba, e questo in alcuni frangenti ci ha impedito di avere un cambio palla fluido. Proprio in quei momenti siamo stati bravi a stringere i denti, riuscendo a venir fuori da ogni situazione difficile - il coach guarda poi al futuro - vero che dobbiamo crescere, ma alla fine quello che conta è vincere, dunque siamo molto contenti».

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Simone Anzani in attacco



Superficie 32 %

Nur Itas muss nachsitzen

VOLLEYBALL: Perugia, Modena und Civitanova stehen nach 2 Spielen im Halbfinale

BOZEN (ah). Mit dem Kopf waren die Spieler von Itas Trentino gestern wohl bereits beim Rückspiel im Halbfinale der Champions League. Übermorgen (ab 20.30 Uhr live auf Rai Sport) duelliert sich das Überraschungsteam der Saison nämlich mit Perugia um den Finalplatz am 22. Mai bei den Superfinals in Laibach. Im Hinspiel siegte der Außenseiter aus Trient etwas überraschend mit 3:2. Der erst 20-jährige Jungstar Alessandro Michieletto stellte sogar Perugia-Star Wilfredo Leon in den Schatten. Simone Giannelli & Co. müssen in der BLM Group-Arena nun zurückschlagen. Der Bozner Giannelli steht vor seinen ehemaligen Fans und im Alles oder Nichts-Spiel unter besonderem Druck. Itas dagegen kann frei von der Leber weg spielen, die Männer von Trainer Angelo Lorenzetti haben in der Königsklasse die Erwartungen bereits übertroffen. Trotz einer drastischen Budgetkürzung im letzten Sommer ist das Team sogar noch besser geworden.

Das gestrige 2. Spiel in der „best-of-3“-Viertelfinalserie der Superlega gegen Piacenza war nichts für schwache Nerven. Itas zog beim 2:3 (25:21, 31:29, 19:25, 20:25, 22:24) nach einer 2-Satz-Führung noch den Kürzeren und muss nun am kommenden Sonntag ins Entscheidungsspiel. Für Perugia war das Spiel gegen Cisterna eine reine Formsache. Mit einem mühelosen 3:0 (23, 20, 20) sicherte sich das Team von Giannelli den Aufstieg ins Halbfinale. Dort bekommt es Perugia nun im „best-of-5“-Duell aber mit einem anderen Kaliber zu tun. Modena um die Superstars Earvin Ngapeth, Aufspieler Bruno, Yoandy Leal und Nimir Abdel-Aziz setzten sich beim 3:2 mit Mühe gegen Mailand durch. Civitanova ließ Monza beim 3:1 dagegen so gut wie keine Chance. © Alle Rechte vorbehalten



Simone Giannelli (ganz rechts) erhält von seinem Trainer Nikola Grbic in einem Time-out wichtige Anweisungen. [legavolley](#)



Supervolley Gara2 playoff quarti scudetto

Milano a testa alta ko 2-3 con Modena

Finisce ai quarti di finale l'avventura della Powervolley Milano nei playoff di Superlega di volley. Dopo aver perso il primo atto in quel di Modena (3-0) la Powervolley Milano si arrende anche in gara 2 all'Allianz Cloud (finalmente con il 100% di capienza). I modenesi si impongono al tie break (17-25, 25-14, 22-25, 25-18, 15-13 i parziali del match), archiviando così la pratica milanese e volando in semifinale (l'avversaria sarà Perugia).

I padroni di casa partono forte, portando a casa il primo set con ferocia. La reazione degli ospiti, allenato dall'ex coach milanese Giani, è veemente: 25-14 e 1-1 nel computo dei parziali. Milano non ci sta e riporta la testa avanti, chiudendo il terzo set 25-22 (ottimi Romanò e Jaeschke). Con le spalle al muro, i gialli ritrovano fluidità in attacco e allunga il match al tie-break. Avanti 13-9, i modenesi subiscono tre ace di Romanò.

Lo stesso Romanò sbaglia sul 14-13, dando il via alla festa modenese. La Powervolley Milano esce a testa alta. Ora parteciperà ai playoff Challenge (in palio un posto in Challenge Cup 2022/23).

Sabato Monza aveva perso in casa 1-3 gara2 dei quarti con Civitanova. **(F.Pon.)**

riproduzione riservata ®

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 9 %

Piacenza alla bella con Russell

«Sì, la mia migliore partita»

Lo schiacciatore, assente in gara 1, ha guidato la rimonta e con Trento ora è 1-1. «Decisivi muro e difesa, non i miei 33 punti»

di **Matteo Marchetti**
PIACENZA

Una partita infinita, due ore e mezza di gioco, un tie break terminato 24-22, e la sfida fra Piacenza e Trento arriva a gara 3. Grandissimo protagonista è stato Aaron Russell, in panchina sabato scorso nel primo confronto della serie a causa di un problema alla schiena, titolare al PalaBanca con 33 punti e un incredibile 64 per cento in attacco su 44 tentativi. «Non si può raccontare questa vittoria - spiega lo schiacciatore statunitense - parlando della prestazione di un singolo. Abbiamo giocato alla grande come squadra, altrimenti non saremmo riusciti a tenere il passo di una Itas che sta mettendo in mostra una grande pallavolo, come ha confermato anche a metà settimana in Champions League contro Perugia e con noi».

► **Il ritorno di Scanferla, Catania per Recine in seconda linea. Il ritorno di Russell: Piacenza è cambiata tanto.**

«Sì e ci siamo meritati questa vittoria con il contributo di tutti. Adesso festeggiamo, ma appena rientriamo negli spogliatoi concentriamoci immediatamente sull'incontro che ci attende a Trento domenica perché sono sicuro che sarà ancora più dura».

► **Cos'è cambiato rispetto a sabato scorso?**

«Bernardi ha deciso di inserire due liberi, utilizzando Scanferla e Catania, quest'ultimo schierato al posto di Recine per rendere più solido il cambio palla. Si è rivelata la soluzione vincente, ma noi sappiamo bene che in gara 3 ci attende un'altra battaglia, perché Trento gioca alla grande al servizio soprattutto in casa».

► **È la migliore prestazione da quando è a Piacenza?**

«Credo di sì, ma conta poco».

► **Sembra che 33 punti e una prestazione da applausi siano una cosa normalissima.**

«Non guardo le statistiche, sono solo felice per la vittoria. E poi dico la verità: adesso sono anche molto stanco».

► **Sotto 0-2 e nel tie break avete cambiato campo sul 4-8: come avete fatto a ribaltare quell'incredibile e infinito quinto set?**

«Una frazione fantastica, ci siamo riusciti soprattutto grazie a un paio di grandi difese che ci hanno permesso di contrattaccare al meglio e accorciare le distanze, pensando a un pallone alla volta. Poi credo che la differenza sia arrivata anche grazie al nostro muro, sempre attento».

► **Per la prima volta giocavate di fronte a un Palabanca aperto al cento per cento: non era esaurito, ma oltre mille spettatori sono fatti sentire. Qual è stata la sensazione?**

«È bello tornare a giocare di fronte a un pubblico simile. Lo scorso anno era deserto e non ho bei ricordi».

► **Fra una settimana sfida decisiva a Trento, dove Piacenza non vince dal maggio 2009 quando conquistò lo scudetto.**

«Dobbiamo farcela per noi, per la società e per tutta la città. Non sarà facile ma abbiamo l'obbligo di riuscirci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domenica alle 18 gara-3 a Trento



LA GUIDA

Champions League

Giovedì semifinali di ritorno di Champions League con Trento che ospita Perugia dopo la vittoria per 3-2 all'andata. Nell'altra semifinale sfida polacca tra i campioni uscenti del Kezierzyn-Kozle che in gara-1 hanno battuto 3-0 fuori casa lo Jastrzebski Wegiel di Andrea Gardini.

Finale A2 donne

LaBanca Valsabbina Brescia cerca di impattare la serie promozione in A-1 femminile, con l'Eurospin Pinerolo in vantaggio 2-1. Si gioca al PalaGeorge di Montichiari alle 20-30. Eventuale gara-5 a Chieri, sabato alle 20.30.

HA DETTO

“**Vincente la scelta di inserire due liberi. In gara 3 sarà dura, in casa loro battono alla grande**”

“**Bello tornare a giocare davanti al pubblico, lo scorso anno era deserto e non ho bei ricordi**”

Aaron Russell



PIACENZA **3**

TRENTO **2**

21-25, 29-31, 25-19, 25-20, 24-22

GAS SALES BLUENERGY PIACENZA

Recine 19, Holt 7, Lagumdzija 6, Russell 33, Caneschi 11, Brizard 4; Scanferla (L), Catania, Antonov 2, Rossard, Stern 21. N.e. Cester, Pujol, Tondo. All. Bernardi.

ITAS TRENTINO

Sbertoli 2, Michieletto 18, Lisinac 15, Lavia 10, Kaziyski 24, Podrascanin 12; Zenger (L), Cavuto 1, Pinali, Sperotto. N.e. D'Heer, Albergati, De Angelis (L). All. Lorenzetti.

ARBITRI Florian e Vagni.

NOTE Spettatori 1100 per 17.000 euro. Durata set: 25', 35', 28', 25', 35'. Tot. 148'. Piacenza: battute sbagliate 27, vincenti 13, muri 10, errori 35. Trento: battute sbagliate 17, vincenti 7, muri 13, errori 21.



Usa Aaron Russell, 28 anni, di Piacenza ed ex di Perugia e Trento **TROMBONE**

Spogliatoio Il presidente: "Ora sotto con la Champions, è la gara più importante della stagione"

"Noi incisivi dai nove metri"

Sirci analizza il match in terra laziale: "Bene in battuta, quello che ci è mancato mercoledì"

Play off scudetto

Lube qualificata, sorpresa Piacenza che porta Trento alla bella

CISTERNA

■ Soddisfatto per quanto la sua squadra ha fatto ieri a Cisterna di Latina. Fiducioso, ottimista per quello che Perugia sarà chiamata a fare giovedì nella semifinale di ritorno di Champions League contro Trento.

Il presidente della Sir Safety si gode, eccome se si gode il passaggio al turno successivo dei playoff scudetto, ma allo stesso tempo volge lo sguardo a quanto accadrà fra tre giorni alla Blm Group Arena. "La Top Volley ci ha costretto a faticare in più momenti anche in gara 2. E' stata una partita molto tirata nonostante il risultato finale dica che abbiamo vinto noi 3-0. Abbiamo sofferto in diverse fasi del match, poi Anderson ha fatto la differenza nel set conclusivo. Eravamo pienamente consapevoli della forza del nostro avversario. Ed i giocatori hanno risposto nella maniera giusta".

L'analisi del patron dei bianconeri si amplia di dettagli: "Quando siamo saliti di livello, la differenza si è vista - spiega. Leon e Anderson sono usciti alla distanza. I centrali hanno fatto bene. Dai 9 metri siamo stati incisivi. Dopo il match odierno (di ieri, ndr), vedo solo cose belle". Quelle che Sirci si augura di vedere giovedì sera, quando la semifinale di ritorno di Champions League contro l'Itas sarà ormai storia: "Per noi sarà la partita più importante della stagione - svela -. Dobbiamo vincere assolutamente. Voglio che Perugia sia in palla come lo è stata ieri sera".

Il presidente non ha dubbi quando indica la ricetta che

serve per superare Michieletto e soci. "Sarà decisiva la nostra battuta che non ha funzionato mercoledì scorso ma che è tornata a farlo a Cisterna. Anche i centrali dovranno servire con incisività. Mi aspetto battute importanti da Solé, Mengozzi, Ricci che possono mettere in difficoltà la ricezione trentina".

Stimolato sulle percentuali di passaggio del turno, Sirci non si sbottona: "No, non faccio percentuali. Dico solo che dobbiamo giocare e battere bene. Per via della sconfitta maturata all'andata, ci siamo scottati. Vogliamo e possiamo rifarci".

PLAY OFF SCUDETTO Negli altri campi Modena ha superato, ma solo al tie break, Milano che ha dato vita a una grande gara. Alla fine il computo dei set 25-17, 14-25, 25-22, 18-25 e 13-15 al quinto set. Gli emiliani di Giani incontreranno, quindi, la Sir in semifinale. Primo match giovedì 14 aprile a Perugia.

Nell'altra parte del tabellone ha, invece, tagliato il pass soltanto Civitanova che ha superato 3-1 Monza nell'anticipo di sabato. Nell'altro quarto di finale la sorpresa è arrivata da Piacenza che ha superato 3-2 Trento (21-25, 29-31, 25-19, 25-20 e 24-22 al tie break) costringendo così Michieletto e compagni alla bella che si giocherà domenica 10 aprile.

C.For.

Elogi ai centrali

"Bravi tutti ma da Solé Mengozzi e Ricci mi aspetto molto anche giovedì"



Superficie 47 %



Unità d'intenti
Grbic e Sirci esultano dopo la vittoria a Cisterna che consente ai Block Devils di qualificarsi alla semifinale scudetto



Miracoloso
Il salvataggio di Colaci per la gioia Sir

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

SUGLI ALTRI CAMPI

Perugia avanti tutta Cisterna esce di scena

PERUGIA

Tutto facile per la Sir Safety Conad Perugia che si è qualificata per le semifinali di SuperLega, imponendosi con un netto 3-0 anche in gara 2 dei quarti contro la Top Volley Cisterna. Gli umbri, dominatori della regular season e favoriti per lo scudetto, se la vedranno con Modena (che invece ha eliminato Milano) in una serie che si preannuncia comunque divertente. Dall'altra parte del tabellone, la Cucine Lube Civitanova, qualificatasi sabato, ai danni della Vero Volley Monza, dovrà aspettare domenica prossima per sapere quale sarà la sua prossima avversaria: la Gas Sales Bluenergy Piacenza infatti ieri sera ha pareggiato i conti nel quarto contro l'Itas Trentino, aggiudicandosi un'autentica maratona chiusa solo sul 24-22 del quinto set tra le mura amiche. **A.G.**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 7 %

SITUAZIONE

**Domenica
gara 3 a Trento
e su RaiSport**

**SUPERLEGA
QUARTI DI FINALE**

(gara 2)

Sabato

MONZA-CIVITANOVA 1-3
(and. 0-3; qual. Civitanova)

ieri

CISTERNA-PERUGIA 0-3
(and. 1-3; qual. Perugia)

MILANO-MODENA 2-3
(and. 0-3)

PIACENZA-TRENTO 3-2
(and. 0-3)

(gara 3)

Domenica

TRENTO-PIACENZA ore 18.30
(diretta RaiSport)

SEMIFINALI

(13-14, 17, 20-21, 24 e 27 aprile)

CIVITANOVA-Trento/Piacenza

PERUGIA-MODENA



Angelo Lorenzetti, 58 anni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 5 %

Monza

“Peso Positivo”, il Vero Volley si schiera contro l’anoressia

La società di pallavolo si impegna a favore dei progetti per ovviare ai disturbi del comportamento alimentare fra ragazzi e genitori

MONZA

Il Vero Volley collabora con il Progetto Peso Positivo, per diffondere tra ragazzi e genitori la conoscenza dei possibili disturbi del comportamento alimentare (Dca), sin dagli esordi, i campanelli d’allarme e loro prevenzione. “Peso Positivo” è un’iniziativa che coinvolge nel comitato tecnico scientifico neuropsichiatri infantili, nutrizionisti, psicoterapeuti e biologi dell’Asst Monza e del San Raffaele, con due testimonial, Anna e Beatrice guarite dai Dca, contente di offrire strumenti per superare questo disturbo. «Solo nell’Unità di Neuropsichiatria infantile del San Gerardo - spiega la dottoressa Anna Riva - seguiamo circa 100 ragazzi con Dca, fra day hospital, ambulatori e degenza, con 80 nuovi accessi all’anno». Il Consorzio Vero Volley, come ricorda la presidente Alessandra Marzari, rappresenta un progetto unico di diffusione della cultura sportiva che coinvolge diverse società di pallavolo, per circa 1.500 tesserati al di sotto dei 18 anni, con due prime squadre protagoniste nei massimi campionati di volley e nelle competizioni continentali. È della settimana scorsa la conquista della Cev Cup, la secon-

da manifestazione più importante d’Europa, da parte della squadra maschile. “Peso Positivo” è un progetto realizzato dal Fondo per l’anoressia Famiglia Peppino Fumagalli, che aveva conosciuto la malattia attraverso la figlia di un amico. Impressionato, aveva donato alla Fondazione Comunità Monza e Brianza un fondo per l’anoressia, con l’obiettivo di impegnarsi nell’ambito dei disturbi alimentari e nell’attività di prevenzione. Dopo la sua morte, la figlia Laura insieme ai fratelli si sta impegnando in progetti nel settore. Parla ai giovani tramite le due giovani Anna e Beatrice, il modo colloquiale e diretto, sulle piattaforme social, dove le ragazze raccontano in modo fresco e spontaneo la loro visione della malattia e condividono il percorso necessario a combatterla attraverso foto, video, interviste con sportivi, modelli e attori; promuovono eventi e attività di intrattenimento come corsi di cucina, contest e giochi per giovani con Dca, educatori, professionisti del settore.

«Tante le iniziative promosse con Vero Volley» sottolinea Alessandra Marzari. L’altra all’Arena di Monza, ad esempio, la partita Vero Volley Monza-Civitanova (quarti di finale play off di Superlega) ha visto Peso Positivo come match partner.

C.B.



La presentazione nel palasport del progetto per combattere i problemi causati dall’anoressia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 27 %

Sommaro

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	04/04/2022	28	CORRIERE DELLO SPORT	A1 FEMMINILE	SERIE A1	1
2	04/04/2022	11	QS	FIRENZE APRE LA CACCIA A CONEGLIANO NOVARA OSPITA IL DERBY PIEMONTESE	SERIE A1	2
3	04/04/2022	30	TRIBUNA DI TREVISO	TOH, SI RIVEDE FIRENZE LA STRADA SCUDETTO RIPARTE DAL BISONTE "CONCENTRAZIONE ALTA"	SERIE A1	3
4	04/04/2022	30	TRIBUNA DI TREVISO	SUPER EGONU LA MIGLIOR REALIZZATRICE IN 24 PARTITE HA MESSO GIÙ 549 PUNTI	SERIE A1	5
5	04/04/2022	1,2...	CORRIERE DI NOVARA	NEI PLAY OFF LA IGOR NOVARA PESCA CUNEO	SERIE A1	6
6	04/04/2022	26	CORRIERE DI NOVARA	ADESSO I PLAY OFF: SABATO PARTONO I QUARTI CON CUNEO	SERIE A1	9
7	04/04/2022	11	CORRIERE TORINO	VOLLEY PLAYOFF NOVARA-CUNEO EMONZA-CHIERI IN A1 STASERA PINEROLO RITENTA LA PROMOZIONE	SERIE A1	10
8	04/04/2022	33,...	IL GAZZETTINO DI TREVISO	PANTERE: MISSIONE SCUDETTO	SERIE A1	11
9	04/04/2022	53	IL MESSAGGERO UMBRIA	BARTOCCINI, VITTORIA E SALVEZZA MATEMATICA	SERIE A1	14
10	04/04/2022	23	L'ADIGE	"NON ABBIAMO RIPETUTO IL MIRACOLO"	SERIE A1	15
11	04/04/2022	37,...	L'ECO DI BERGAMO	BERGAMO GUARDA GIÀ AVANTI "ORA APRIRE UN NUOVO CICLO"	SERIE A1	17
12	04/04/2022	67	L'ECO DI BERGAMO	MICOLI: "DECISIVE UNIONE E FIDUCIA"	SERIE A1	19
13	04/04/2022	40	LA PROVINCIA DI CREMONA	VBC, SALVEZZA TRIBOLATA VIA I PATEMI ED È FESTA	SERIE A1	20
14	04/04/2022	58	LA STAMPA PIEMONTE_VDA	IN A1 DONNE SI FA SUL SERIO DAL PROSSIMO WEEKEND	SERIE A1	23
15	04/04/2022	34	LA VOCE DI MANTOVA	VOLPINI E BECHIS: "VBC, CENTRATO L'OBIETTIVO TRA TANTE DIFFICOLTÀ"	SERIE A1	24

Data: 04.04.2022 Pag.: 28
Size: 16 cm2 AVE: € 1152.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



A1 FEMMINILE QUARTI DI FINALE

(gara 1)

Sabato

CONEGLIANO-FIRENZE 20.30

(diretta RaiSport)

NOVARA-CUNEO ore 20.30

Domenica

SCANDICCI-BUSTO ore 17

MONZA-CHIERI ore 19.30

(diretta SkySport Arena)

Gara 2: 12-13 aprile

Gara 3: (eventuale) 16-17 aprile

NB: Quarti e semifinali al meglio delle 2 su 3, la finale delle 3 su 5.



Volley femminile, da sabato sera i playoff scudetto

Firenze apre la caccia a Conegliano Novara ospita il derby piemontese

Domenica la gara più equilibrata con Busto in casa di Scandicci

Alle 19.30 tocca a Monza-Chieri

Dal 12 si gioca a campi invertiti

Archiviata la regular season, dal prossimo weekend sarà tempo di playoff scudetto. Alle 20.30 di sabato la capolista Conegliano scenderà in campo al PalaVerde contro Firenze, ottava classificata. Alla stessa ora i riflettori saranno puntati anche al Palalgor, dove Novara inaugurerà il proprio percorso ospitando Cuneo. Un derby tutto piemontese nel quarto d'andata che vedrà impegnate le ragazze di coach Lavarini contro la ex Noemi Signorile. L'indomani, alle 17, big match tra Scandicci e Busto Arsizio. È senza dubbio questo uno degli appuntamenti

più attesi di questo antipasto playoff, con le Farfalle che dovranno fare i conti con la formazione allenata da coach Barbolini, che due settimane fa ha rifilato un netto 3-0 alla Igor. A chiudere il primo turno sarà invece la Vero Volley Monza. La squadra brianzola, terza classificata in campionato, scenderà in campo alle 19.30 contro Chieri, che ha chiuso in sesta posizione.

Questo il programma di gara 1, si tornerà in azione a partire da martedì 12 aprile, a campi invertiti (i quarti, così come le semifinali, si disputeranno al meglio delle due gare vinte su tre, mentre la finale si giocherà al meglio delle tre gare vinte su cinque). Il conto alla rovescia è quindi iniziato, con solo cinque giorni prima di dare il via alla caccia alla Imoco Conegliano, detentricice del titolo. L'attesa è certamente grande tra le gialloblù, considerando che queste saranno le ultime partite in cui potremo seguire da vicino Paola Egonu, pronta a salutare l'Italia per tuffarsi nell'avventura in Turchia con i colori del Vakifbank.

C'è molta curiosità per Novara e Monza, entrambe pronte a mettere i bastoni tra le ruote alle venete, queste ultime sconfitte durante la regular season prima dalle brianzole, poi dalle piemontesi. Per quanto riguarda invece le altre formazioni lombarde, da ieri sono praticamente iniziate le vacanze. Con la salvezza acquisita nell'ultimo turno, Bergamo e Casalmaggiore possono infatti godersi il riposo in attesa di affilare le armi per il prossimo campionato.

Riccardo Guglielmetti



Ultime partite italiane per Paola Egonu: la fuoriclasse in forza a Conegliano è pronta a salutare il torneo di A1 per approdare in quello turco, sponda Vakifbank



Toh, si rivede Firenze La strada scudetto riparte dal Bisonte «Concentrazione alta»

Le pantere iniziano la serie playoff sabato sera in casa
 Coach Santarelli le tiene sulla corda: «Il difficile inizia ora»

CONEGLIANO

Avere come avversaria Firenze ai quarti di finale per lo scudetto non è una novità per la Prosecco Doc Imoco. È già la terza volta che i due club si incrociano sulla strada finale verso il tricolore. Era successo nel 2017 (con la serie vinta 2-1 in rimonta dalle pantere) e l'anno scorso, quando invece bastarono due partite alle gialloblù per accedere alla semifinale. Bisonte e Conegliano sono state avversarie anche in Coppa Italia, sempre ai quarti di finale, nell'edizione 2017/18. C'è un filo rosso che lega i 22 precedenti complessivamente giocati dal 2014 in poi e non è quello delle 18 vittorie delle venete, ma il fatto che le toscane siano sempre state avversarie ostiche, conquistando per 15 volte almeno un set e portando in cinque occasioni la gara al tiebreak, dove hanno prevalso tre volte. L'ultima, ancora fresca nella

memoria, risale al primo dicembre scorso, quando Firenze interruppe la serie di 76 vittorie consecutive di Conegliano. E poi ci sono i singoli set, molto spesso, più che con altre squadre, arrivati ai vantaggi, anche con punteggi ragguardevoli.

SPRONE SANTARELLI

Serviranno dunque prestazioni di alto livello, senza i cali che si sono visti anche nelle ultime otto vittorie della squadra di Santarelli, imbattuta nei playoff da ben quattro anni. Sabato è successo nel secondo set, rimasto in piedi solo grazie a Egonu, quasi sfuggito con tre set point sprecati, ripreso annullandone due dopo errori diretti e chiuso grazie al maggior tasso tecnico. «La fase difficile inizia adesso», sottolinea il sempre esigente Daniele Santarelli, spesso costretto a spronare la squadra a non giochicchiare. Davanti ci sono

i due obiettivi grossi della stagione e questa seconda settimana di soli allenamenti aiuterà a concentrare tutte le energie per la difesa di scudetto e Champions. Un pensiero il coach lo spende anche per Bergamo, che ha festeggiato la salvezza come un trofeo. «Bergamo merita di restare nella massima serie, per la sua storia per quello che ha fatto quest'anno. Ogni volta che andiamo a giocare nel loro palazzetto portiamo molto rispetto per quei colori e per quello che rappresentano per il volley italiano». Ora più che mai servirà anche il settimo uomo. «Spero, anzi, sono convinto che i nostri tifosi non mancheranno fin dalla prima partita di sabato sera. La spinta del pubblico a Bergamo si è sentita moltissimo e mi immagino già il Palaverde pieno per la prima sfida contro Firenze».

PRIMATO ANCHE IN TV

Tra i tanti primati di Coneglia-

no, ne spicca un altro che riguarda la copertura televisiva da ottobre ad oggi. Considerando anche Supercoppa, Coppa Italia e Champions League è stata proprio la Prosecco Doc Imoco la squadra ad avere la maggiore presenza in tv. Sono state ben quattordici le occasioni in cui le pantere hanno trovato spazio nei palinsesti di Rai o di Sky. A seguire, come nella classifica della regular season, c'è Novara, con undici apparizioni televisive. Poco dietro ci sono Monza e Cuneo a dieci, mentre le meno «visibili» sono state la retrocessa Trentino (4), Chieri e Firenze (5) e la neopromossa Vallefogliola (6). A tutte le altre squadre sono state concesse sette presenze sul piccolo schermo. Ora, col tricolore in palio e la capienza al 100%, c'è da aspettarsi tanto pubblico sugli spalti e davanti alla tv, una gioia anche per gli sponsor. —

MIRCO CAVALLIN

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 04.04.2022 Pag.: 30
 Size: 624 cm2 AVE: € 7488.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



LETAPPEE LE DATE



Quarti di finale

Gara 1. 9 aprile ore 20.30 Conegliano-Firenze (Rai); 9 aprile ore 20.30 Novara-Cuneo (Vbtv); 10 aprile ore 17 Scandicci-Busto Arsizio (Vbtv); 10 aprile ore 19.30 Monza-Chieri (Sky). Gara 2. 12 aprile ore 20.30 Cuneo-Novara (Rai); 13 aprile ore 20.30 Firenze-Conegliano (Vbtv); 13 aprile ore 20.30 Busto Arsizio-Scandicci (Sky); 13 aprile ore 20.30 Chieri-Monza (Vbtv). Gara 3 (ev.) 16 aprile ore 18 (Rai), 17 aprile ore 19.30 (Sky).



Semifinali

Gara 1. S1: 20 aprile ore 20.30 (Sky); S2: 21 aprile ore 20.30 (Rai). Gara 2. S1: 23 aprile ore 20.45 (Rai); S2: 24 aprile ore 19.30 (Sky). Gara 3 (eventuale): 26 aprile ore 20.30 (Rai) 27 aprile ore 20.30 (Sky).



Finale

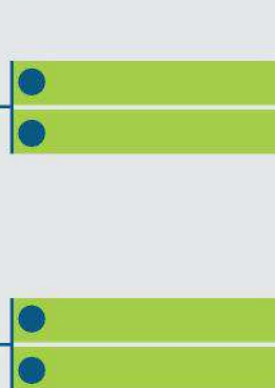
Gara 1 30 aprile ore 20.30; Gara 2 3 maggio ore 20.30; Gara 3 7 maggio ore 20.30; Gara 4 (ev.) 10 maggio ore 20.30; Gara 5 (ev.) 14 Maggio ore 20.30 (Rai Sport-Sky Sport-Vbtv).

PLAYOFF DI A1F

QUARTI

- 1 PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO
- 8 IL BISONTE FIRENZE
- 4 SAVINO DEL BENE SCANDICCI
- 5 UNET E-WORK BUSTO ARSIZIO
- 2 IGOR GORGONZOLA NOVARA
- 7 BOSCA SAN BERNARDO CUNEO
- 3 VERO VOLLEY MONZA
- 6 REALE MUTUA FENERA CHIARI

SEMIFINALI



FINALE



L'EGO - HUB



Sarah Fahr e Paola Egonu a muro nella sfida giocata a Bergamo FOTO RUBIN/LVF

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



STATISTICHE NELLA REGULAR SEASON

Super Egonu la miglior realizzatrice in 24 partite ha messo giù 549 punti

È sempre Egonu la migliore realizzatrice del campionato con 549 punti in 24 partite e un'efficienza in attacco del 51%. Dietro di lei, al termine della regular season, Mingardi di Busto (524 p., 26 g., 42%) e Nwakalor di Firenze (516 p., 26 g., 41%). Tra le schiacciatrici spicca Gray di Busto, che ha realizzato 431 punti in 25 partite con il 46% di efficienza. Meglio di lei ha

fatto come percentuale di attacco solo la pantera Plummer (47), autrice di 244 punti ma con molti meno set giocati, 70 contro 97. Tra i liberi l'unica, e di molto, sopra il 50% di ricezione perfetta è De Gennaro, che stacca di 9 punti Castillo di Scandicci (49%). A muro sveltano Danesi di Monza e Stevanovic di Busto, rispettivamente 75 e 74.



VOLLEY A1 FEMMINILE

Nei play off la Igor Novara pesca Cuneo

• Mercalli a pagina 26

SERIE A1 FEMMINILE Dopo il 3-0 di Perugia fa la voce grossa nella bolgia di Chieri

La Igor scatta dal secondo posto

Le azzurre finiscono in testa con l'Imoco, ma restano dietro per il quoziente set

CHIERI

L'Igor finisce la regular season facendo la voce grossa sul campo torinese del Fenera Chieri a cui rifila un netto 3-0 e chiude a quota 66 con 23 vittorie e solo 3 sconfitte, di cui una sola, che ha pesato tanto però, nel girone di ritorno.

Dopo il successo, sempre per 3-0, nel recupero di giovedì in quel di Perugia contro la Bartoccini, le novaresi hanno ripetuto anche nell'hinterland del capoluogo piemontese la concreta prestazione in Umbria dominato il match in lungo e il largo, giocando con grande attenzione e con l'atteggiamento giusto per quello che, solo per i tifosi chieresi, è

e resta un appuntamento di gran campanile. Novara si è dimostrata, in positivo, lontana parente da quella che aveva preso per i capelli il match di recupero giocato solo pochi giorni prima al PalaIgor dove invece le torinesi riuscirono a portare le azzurre fino al 5° set prima di cedere.

La squadra di Lavarini è stata implacabile in attacco e a muro dove ha fatto la differenza ma anche difesa e contrattacco hanno avuto percentuali alte. Per l'ultimo impegno della regular season, la squadra di Lavarini, reduce come detto dal 3-0 di giovedì a Perugia, affronta il derby piemontese con le bianco blu con la squadra tipo e con la sola assente Rosamaria Montibeller, convalescente dall'infortunio patito alla caviglia. In campo infatti vanno Hancock i regia con opposto Karakurt, Chirichella e Washington sono le centrali, Bosetti e Daalderop operano da schiacciatrici, Fersino è il libero. Già dalle prime battute si capisce che aria tira nella "bolgia" del PalaFenera, praticamente esaurito e come al solito, quando la squadra torinese gioca contro Novara, vocante e provocatorio. Le azzurre, anche sabato in maglia rossa, non si fanno condizionare e spingono subito sull'acceleratore portandosi a comandare (2-5) grazie alla fischiatissima Karakurt e poi

tenendo il vantaggio (7-10) con due punti di Bosetti. Le novaresi fanno il break decisivo partendo da una Fersino che in difesa è ben posizionata, il che permette ad Hancock di dirigere il traffico a piacimento; infatti il trio Bosetti, Chirichella, Daalderop non perdonano e spaccano il parziale scavando la fossa decisiva della frazione (9-20). L'ace di Bosetti, in serata di grazia, e il diagonale stretto di Karakurt chiudono (12-25). Nel secondo, apre Chirichella che con l'aiuto del nastro coglie impreparata la ricezione torinese e poi ancora Karakurt favorisce il +3 (2-5) novarese. Chieri prova a tornare sotto ma l'Igor ribatte e la tiene a debita distanza allungando a +4 (6-10). Vantaggio che la squadra mantiene tale nella parte centrale del set, poi reagisce al tentativo di rientro delle collinari che si avvicinano pericolosamente fino a (18-19) scattando via di nuovo con il duo Daalderop-Chirichella che riportano Novara a +5 (18-23) mettendo in ghiaccio la frazione con la stessa schiac-

ciatrice olandese (19-25). Il terzo set ha un inizio invece equilibrato fono al 5 pari poi Chieri prova ad alzare la voce e sull'errore di Karakurt si porta al suo vero primo vantaggio del match (8-6). Lavarini, vedendo Hancock in debito di ossigeno, la sostituisce con la fida Battistoni che risponde subito presente prendendo in mano con sicurezza la bacchetta della regia. Novara reagisce e con un break di (0-4) prima pareggia il conto e poi con due ace di Washington la riportano a comandare (8-10). Chirichella e Daalderop a muro spengono le velleità d'attacco di Grobelna e Weitzel e poi, subito dopo, la capitana, con un servizio malefico, scava il solco definitivo del match portando a 5 i punti di vantaggio della Igor (15-20). Chieri ha un ultimo sussulto ma l'Igor si compatta, tiene botta dopo un opportuno time out di Lavarini. Karakurt, votata Mvp del match, Daalderop e Washington mettono poi la parola fine alla gara (21-25).

• Attilio Mercalli



R. MUTUA CHIERI 0 IGOR NOVARA 3

(12-25, 19-25, 21-25)

REALE MUTUA FENERA

CHIERI: Alhassan 4, Cazaute 3, Perinelli 1, Bosio 2, Frantti 5, Bonelli, Grobelna 13, Villani 5, De Bortoli (L), Mazzaro 1, Weitzel 2, Karaoglu, Armini (L), Guarena.

ALL.: Bregoli.

IGOR GORGONZOLA NO-

VARA: Battistoni, Bosetti 14, Chirichella 7, Hancock 2, Washington 8, D'Odorico, Daalderop 9, Karakurt 16, Fersino (L), n.e. Herbots, Bonifacio, Costantini, Imperiali (L).

ALL.: Lavarini.

ARBITRO: Simbari di Milano e Boris di Vigevano.

SERIE A1 FEMMINILE

RISULTATI (13 R): Bergamo-Conegliano 0-3, Casalmaggiore-Perugia 2-3, Chieri-Igor Volley 0-3, Cuneo-Busto Arsizio 3-2, Scandicci-Firenze 3-1, Trento-Monza 0-3, Vallefoglia-Roma 2-3.

Classifica

SOCIETA'	Pnt	Gio	V	P	Sv	Sp	Q
Conegliano	66	26	23	3	73	23	3
Igor Volley	66	26	23	3	69	24	3
Monza	63	26	20	6	70	25	3
Scandicci	57	26	20	6	65	33	2
Busto Arsizio	51	26	16	10	59	42	1
Chieri	40	26	13	13	52	50	1
Cuneo	38	26	13	13	52	53	1
Firenze	38	26	13	13	51	54	1
Vallefoglia	25	26	8	18	35	61	1
Perugia	22	26	7	19	35	63	1
Casalmaggiore	22	26	7	19	32	64	1
Bergamo	20	26	7	19	36	65	1
Trento	19	26	5	21	30	66	0
Roma	19	26	7	19	31	67	0

Play off: Conegliano (1^a)-Firenze (8^a), Scandicci (4^a)-Busto (5^a), Novara (2^a)-Cuneo (7^a), Monza (3^a)-Chieri (7^a). Retrocedono in A2: Trentino e Roma.

Data: 04.04.2022 Pag.: 1,26
Size: 656 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



PROVA DI FORZA Le ragazze della Igor Novara festeggiano il successo sul "caldissimo" campo di Chieri (foto agilvolley.com)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



LA GRIGLIA FINALE Un altro derby piemontese (alle 21 al PalaIgor) per iniziare la corsa al tricolore. Retrocedono in A2 Trentino e Roma

Adesso i play off: sabato partono i quarti con Cuneo

CHIERI

L'Igor Novara con la vittoria di sabato a Chieri, ha chiuso la stagione regolare al primo posto a quota 66 a pari punti con l'Imoco Conegliano che però, per quoziente set si avvantaggia della prima posizione nella griglia per i play off.

Novara paga il primo posto assoluto e la automatica iscrizione alla Champions League del prossimo anno per non essere riuscita a cogliere quel punto in più dalle partite casalinghe con lo stesso Chieri, vinta 3-2, e con Scandicci, persa 3-0 e dovrà aggrapparsi

alla post season per raggiungere l'obiettivo europeo per il quale, oggi come oggi, solo il titolo tricolore o la finale con Conegliano le garantiranno.

Regular season che ha dato i suoi verdetti; Trento e Roma, le maggiori candidate ad abbandonare la massima serie, non hanno fatto il miracolo e lasciano quindi, dopo due stagioni la prima e dopo solo un anno la seconda, la A1.

Le prime 8 accedono ai play off, mentre Vallefoglia, Perugia, Casalmaggiore e Bergamo, per il rotto della cuffia si sono salvate ma sono state in

bilico e col fiato sospeso fino a quest'ultima giornata. Da sabato quindi partono i play off con la disputa dei quarti di finale che, come per le successive semifinali, saranno disputati al meglio delle tre gare e solo la finale sarà al meglio delle 5.

La classifica finale per le 8 che accedono recita così Conegliano 66 (1°), Igor 66 (2°), Monza 63 (3°), Scandicci 57 (4°), Busto 51(5°), Chieri 40 (6°), Cuneo 38 (7°), Firenze 38 (8°) e questi sono gli accoppiamenti del primo turno Conegliano-Firenze, Novara-Cuneo, Monza-Chieri e Scandicci-Busto.

Si comincia già sabato sera con gara 1 sul campo della migliore piazzata con due match, uno alle 18, l'altro alle 21 e gli altri due domenica alle 17 e 19,30. Le gare 2, a campi invertiti, andranno in scena, una mercoledì 12 alle 20,30, le altre tre il giorno successivo, giovedì 13 sempre alle 20,30. Le eventuali belle si giocheranno invece nel week end pasquale. La squadra novarese sarà la seconda a scendere in campo nella schedulazione dei quarti, infatti il derby con Cuneo al PalaIgor è previsto per sabato prossimo alle 21.

• a.m.



GIOIA AZZURRA Un successo che dà morale in vista del play off

(foto Lvf)

Data: 04.04.2022 Pag.: 11
Size: 50 cm2 AVE: € 1950.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Volley playoff Novara-Cuneo e Monza-Chieri in A1 Stasera Pinerolo ritenta la promozione

In serie A1 gli accoppiamenti del quarti di finale del playoff sono stati definiti: Novara-Cuneo e Monza-Chieri le sfide che interessano le piemontesi. In A2, invece, stasera va in scena gara 4 dello spareggio promozione e per l'Eurospin Pinerolo si tratta di un altro match point. Si gioca a Brescia (ore 20.30) con la certezza di poter eventualmente chiudere la serie a Chieri, ma soprattutto con Vittoria Prandi in cabina di regia: l'alzatrice ha superato l'infortunio muscolare. Intanto il club ha messo a disposizione dei tifosi un pullman gratuito da 80 posti per la trasferta al PalaGeorge di Montichiari. Le ragazze di coach Marchiaro non saranno sole neanche questa volta. (I.bor.)



PANTERE: MISSIONE SCUDETTO

► La Prosecco Doc Imoco per la sesta volta nelle ultime sette stagioni ha chiuso al primo posto la regular season

La Prosecco Doc Imoco ha tenuto a distanza Novara nella chiusura della regular season vinta per la sesta volta nelle ultime 7 stagioni, la quarta consecutiva. Le ultime due regine della Champions hanno

chiuso a 66 punti, ma il quoziente set ha premiato le pantere (3,17 a 2,88). Sia Conegliano che Novara hanno dovuto attendere che finisse la partita più lunga tra Cuneo e Busto Arsizio, per conoscere la lo-

► Al via dei playoff, dove difende il titolo tricolore, dovrà vedersela dall'assalto di Novara, Monza, Scandicci e Busto

ro prossima avversaria. Al via dei playoff sabato prossimo Conegliano se la vedrà ai quarti con Firenze, mentre le piemontesi con Cuneo. Interessante l'altro quarto della parte alta del tabellone dove c'è anche Conegliano: l'accesso alla semifinale se lo giocheranno Scandicci e Busto, mentre l'altra sfida della parte bassa vedrà di fronte Chieri e Monza.

a pagina XIII

ASSALTO TRICOLORE MORALE ALLE STELLE

► Santarelli (Prosecco Doc): «Svolta quando non abbiamo più pensato al primo posto»

► «Adesso contro Firenze servirà un salto di qualità in break point ed essere quadrati»

VOLLEY AI FEMMINILE

CONEGLIANO La Prosecco Doc Imoco Volley approda ai playoff da prima in classifica per la sesta volta nelle ultime sette edizioni del campionato italiano, dando un segnale importante sia alle avversarie, che alle atlete e allo stesso Daniele Santarelli, che non avrebbe potuto desiderare un trampolino di lancio migliore verso il finale di stagione. Obiettivo primo posto raggiunto per la quarta volta consecutiva e in barba a Novara.

Si può dire che mentre Conegliano ha fatto bene il suo lavoro, Novara si sia un po' mangiata da sola l'occasione?

«Sì, assolutamente. Nel momento di massima difficoltà nostra, loro ne hanno approfittato; a quel punto, circa un mese, fa noi abbiamo cambiato marcia, pensando a noi stessi e non più all'obiet-

tivo primo posto, anzi casomai a tenere il più possibile distante Monza. Poi Novara ha cominciato a perdere qualche punto; noi li abbiamo accelerato ma non avrei mai pensato che perdesse 4 punti. Ne abbiamo approfittato alla grande, abbiamo conquistato questo primo posto e siamo molto contenti. Non era fondamentale arrivare primi ma la possibilità di giocarsi una "bella" in casa è un bel vantaggio».

Adesso che arriva il bello com'è il morale in casa Imoco?

«Molto alto, abbiamo veramente svoltato dopo quel periodo negativo. Stiamo bene e ci stiamo allenando bene. Abbiamo fatto un allenamento pre-Bergamo bellissimo e la squadra sta recuperando anche Robin e Rapha che ho dovuto tenere a riposo, quindi prepareremo questa settimana nel migliore dei modi, con la squadra al completo».

Che play-off ci possiamo aspettare?

«Già all'inizio dell'anno vedevo un campionato di altissimo livello e molto più equilibrato rispetto agli altri anni, dove tutte le squadre fino all'ottavo posto - e anche qualcosa sotto - dove vedevo molta incertezza, avrebbero potuto fare molto bene. E così è stato, un po' perché noi non siamo stati performanti come gli altri anni,

un po' perché le altre si sono rafforzate, ma è stato un campionato di altissimo livello. I play off saranno avvincenti, ma già di per sé la regular season lo è stata, con un finale scoppiettante. Decidere le posizioni in classifica dal primo alla retrocessione nell'ultima giornata è stato affascinante, io non avevo mai vissuto una giornata come quella di sabato».

Cosa farà la differenza contro Firenze, già capace di mettervi in difficoltà in campionato?

«Di sicuro dovremmo giocare me-



glio, mi ricordo partite con Firenze troppo altalenanti. È vero che io ho cambiato le formazioni sia

«A VOLTE VOGLIAMO STRAFARE O LASCIAMO ANDARE, MA NEI PLAYOFF NESSUNO TI PERMETTE DI SBAGLIARE: LA PAGHI CARA»

all'andata che al ritorno di regular season, non avevo Paola nella seconda e abbiamo cambiato un po' di sestetti. Quindi di sicuro torneremo alla formazione che in queste ultime settimane sta giocando con più continuità, che già di per sé aiuterà molto, perché è forte di automatismi sviluppati nel corso della stagione intera e

non di una gara singola. Dovremo essere più quadrati noi di sicuro, anche se giocare con Firenze è sempre difficile perché è una squadra piena di giovani talenti e giocatori di grandissima esplosività. Dovremo essere equilibrati prima di tutto in side-out, che ci ha sempre contraddistinto, ma dobbiamo fare un salto di qualità in break point».

Cosa deve cambiare per evitare i cali di tensione che abbiamo visto in qualche secondo set ultimamente?

«A volte vogliamo strafare o lasciamo andare, ma nei playoff nessuno ti permette di sbagliare e te la fanno pagare cara, dovremo essere bravi. Una partenza così esplosiva e così bella nel primo set a volte è solo una faccia della

medaglia e dall'altra parte c'è una squadra che si rilassa. Quello su cui lavoro da inizio anno è la continuità, che non abbiamo sempre avuto, ma qui mi aspetto che le motivazioni facciano la differenza. Qui non si può sbagliare e l'attenzione deve rimanere alta per tutto il match».

Come gestirà i pochi allenamenti nel periodo playoff?

«Questa sarà una bella settimana di lavoro, che voglio sfruttare nel migliore dei modi. Poi guardando il calendario avremo solo partite e pochissimi allenamenti, per cui sarà solo un lavoro di gestione. Provare a passare il turno in due gare sarebbe importante, perché si creerebbero altre possibilità di fare allenamento».

Maria Scarogni

Il tabellone playoff 2021/22

L'Ego-Hub

QUARTI DI FINALE

9 aprile (20.30) - 13 aprile (20.30)*

1° Prosecco Doc Imoco

8° Firenze

10 aprile (17) - 13 aprile (20.30)*

4° Scandicci

5° Busto Arsizio

9 aprile (20.30) - 12 aprile (20.30)*

2° Novara

7° Cuneo

10 aprile (19.30) - 13 aprile (20.30)*

3° Monza

6° Chieri

*EVENTUALE: 16/17 aprile

SEMIFINALI

20/21 aprile - 23/24 aprile
EVENTUALE: 26/27 aprile

FINALE

30 aprile - 3 - 7 maggio
EVENTUALE: 10/14 maggio

Campione d'Italia
2021/2022





LA CORSA Daniele Santarelli, coach delle pantere, prepara i playoff

Data: 04.04.2022 Pag.: 53
Size: 165 cm2 AVE: € 2310.00
Tiratura:
Diffusione: 3230
Lettori:



Bartoccini, vittoria e salvezza matematica

IL GRANDE VOLLEY / DONNE

PERUGIA La Bartoccini-Fortinfissi Perugia conquista la salvezza. La vittoria di sabato sera contro la Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore per 3-2 (25-21 15-25 25-21 22-25 16-18 i parziali) ribadisce sul campo il diritto di permanenza in Serie A1 che era già stato consegnato matematicamente dalla sconfitta di Trento per 3-0 ad opera di Monza.

Nelle parole del dopo gara c'è tutta la soddisfazione di Anastasia Guerra, che pur non giocando il quinto set per un lieve affaticamento ai muscoli cervicali, con 24 punti in quattro set ha conquistato il titolo di Mvp. «Finalmente. Per noi è finita in maniera positiva e ce lo meritiamo, noi eravamo scese in campo sapendo che dovevamo essere noi a determinare il nostro destino, la cosa più importante era pensare a noi ed al nostro gioco, per noi era importante vincere a prescindere da cosa avessero fatto gli altri».

Soddisfatto il presidente Antonio Bartoccini: «Voglio ringra-

ziare lo staff ma soprattutto le ragazze che hanno giocato con il cuore e la determinazione - abbiamo purtroppo mancato l'obiettivo play-off ma fa parte dello sport, abbiamo comunque avuto una stagione travagliata con defezioni improvvise, malattie ed infortuni, partite saltate e poi recuperate, tante avversità che ci hanno messo a rischio ma di positivo c'è che abbiamo saputo reagire nonostante tutto: siamo stati più forti delle avversità».

COSÌ IN CAMPO

Vbc Trasporti pesanti Casalmaggiore: Shcherban 18, Guidi 4, Rahimova 10, Braga 8, Zambelli 15, Bechis, Ferrara (L), Malual 12, Di Maulo 7, Mangani 7, White 3, Szucs 1, Carocci (L). Allenatore Volpini.

Bartoccini-Fortinfissi Perugia: Bongaerts 3, Guerra 24, Bauer 12, Diop 5, Havelkova 15, Melandri 12, Sirressi (L), Galkowska 22, Melli 1, Provaroni, Guiducci, Nwakalor. Non entrate: Rumori (L). Allenatore Cristofani.



Il presidente Antonio Bartoccini può festeggiare la permanenza in A1

Data: 04.04.2022 Pag.: 23
Size: 437 cm2 AVE: € 4370.00
Tiratura: 23888
Diffusione: 19461
Lettori: 124000



A1 femminile | Il giorno dopo parla Matteo Bertini, allenatore della Delta: «Retrocessione da metabolizzare»

«Non abbiamo ripetuto il miracolo»

GUIDO PASQUALINI

TRENTO - Coach Bertini, il giorno dopo che sapore ha? «Sinceramente devo ancora metabolizzare la cosa. Eravamo in una situazione molto complicata, dovevamo vincere contro Monza, una squadra forte e tranquilla a livello mentale perché già sicura del suo terzo posto. Insomma, la possibilità di retrocedere era molto alta ma un po' di delusione e amarezza rimane per un campionato difficile, dall'inizio alla fine, e molto equilibrato nella parte bassa della classifica. Ogni domenica lo scenario cambiava e una serie di risultati imprevedibili ha sancito la nostra retrocessione».

Dopo due stagioni in serie A1, la Delta Despar Trentino è retrocessa. Lo scorso anno la squadra, neopromossa, era riuscita addirittura ad accedere ai playoff. Quest'anno l'impresa non si è ripetuta. In panchina, a guidare le ragazze, nelle ultime tre stagioni è stato sempre Matteo Bertini. Cosa è cambiato rispetto a un anno fa?

GLI ERRORI

Non siamo riusciti a sfruttare alcune defezioni nelle squadre avversarie
E avremmo dovuto rimpiazzare Rebecca Piva

«Nella scorsa stagione di fatto con la stessa squadra di A2 siamo arrivati ottavi, un miracolo sportivo senza precedenti, una cosa senza senso. Quest'anno, nonostante avessimo a disposizione giocatrici più forti, non siamo riusciti a ripeterci. Abbiamo patito numerosi infortuni, si è alzato molto il livello del campionato e siamo appunto stati sfavoriti da alcuni risultati».

A cosa si riferisce?

«Alcune squadre sono state brave a sfruttare le defezioni nei team più forti. Penso alla vittoria di Casalmaggiore contro Scandicci nella prima giornata, a quella di Vallefoglia ancora contro

Scandicci, a quella di Bergamo contro Firenze. Niente di strano, per carità, ma questo alla fine ha fatto un po' la differenza. Noi non siamo invece riusciti a fare altrettanto: siamo stati sconfitti da Busto che non aveva le palleggiatrici e da Firenze che usciva dal Covid, era senza una titolare e sul mercato ne aveva appena persa un'altra. Negli scontri diretti contro le altre formazioni di bassa classifica abbiamo raccolto 16 dei 19 punti totali, solo 3 contro le otto squadre più forti». La salvezza è svanita anche nel match persi al tiebreak in cui eravate in vantaggio per 2-0.

«Certo, ha influito pure quello. Con Vallefoglia abbiamo sprecato un match point per il 3-0, con Perugia fuori casa eravamo avanti 9-5 nel quinto set. Vincendo

quelle partite, ora staremmo facendo altri discorsi».

Nella scorsa stagione avevate una squadra tutta italiana, quest'anno avete inserito tre straniere. Il loro apporto però non è bastato.

«Premesso che non avevamo un gran budget a disposizione e che dovevamo fare i nostri conti,

pensavamo di aver scelto le ragazze giuste. Raskie aveva disputato la finale di Coppa Cev, Nizetich la conoscevo bene, Rivero aveva giocato in diverse occasioni contro di noi. Abbiamo impiegato un po' di tempo per portarle in forma e l'impatto con il campionato italiano è tosto. Comunque Rivero e Raskie alla fine hanno dimostrato il loro valore, Nizetich ha sofferto tantissimo per un problema al tendine e non è riuscita a dare tutto quello che voleva».

Nel finale di stagione vi avrebbe fatto comodo Rebecca Piva.

«Certo, ma è stata una scelta sua andare via. Con le ragazze giovani non bisogna aver fretta, c'è il rischio di bruciarle. Lei invece ha avuto fretta, ha scelto di tornare in A2 dove sta facendo bene, come negli anni precedenti. Il nostro errore è stato quello di non rimpiazzarla».

Ora cosa farà Bertini?

«Non lo so, offerte ufficiali non ne ho, il futuro è abbastanza incerto. Devo parlare con i dirigenti, capire le loro idee e come si sviluppano le cose a Trento».

Data: 04.04.2022
Size: 437 cm2
Tiratura: 23888
Diffusione: 19461
Lettori: 124000

Pag.: 23
AVE: € 4370.00



La disperazione di Matteo Bertini, coach della Delta Despar (foto PEDROTTI)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Volley Serie A1 femminile



Bergamo guarda già avanti «Ora aprire un nuovo ciclo»

Dopo la salvezza arrivata all'ultima giornata, in casa Volley Bergamo 91 si guarda al futuro. Il dt

Panzetti: «Vogliamo tornare nei playoff». L'allenatore Micoli: «L'unione del gruppo decisiva»
BELINGHERI E I. SERANTONI A PAGINA 67 F. COLLEONI

«Ora aprire un nuovo ciclo per tornare nei playoff»

Volley Bergamo. Il dt Panzetti: «Finalmente una primavera senza ansie. Allenatore e giocatrici? Vedremo chi confermare, ma vogliamo crescere»

ROBERTO BELINGHERI

Il futuro comincia con un summit societario di domenica pomeriggio per programmare il futuro. Incassata la salvezza, Giovanni Panzetti, direttore tecnico e sportivo del Volley Bergamo 1991, ha già davanti a sé le caselle da riempire per il futuro. Con una novità, positiva, rispetto al passato.

Per una volta niente primavera con l'eterno dubbio sull'iscrizione e niente estate a rincorrere sul mercato. Stavolta può programmare.

«Certo, nel passato abbiamo sofferto tantissimo quel tipo di situazione. E' capitato anche di iscriverci un'ora prima della scadenza dei termini. Ora c'è una società solida, e di questo siamo orgogliosi. Ci iscriveremo, verificheremo il budget, ci metteremo

subito al lavoro».

Ecco, il futuro. La squadra ha cambiato volto, vista da fuori, col cambio di allenatore. Confermerete Micoli in panchina?

«Parleremo con lui, vedremo se i nostri programmi combaciano con i suoi. In questo momento è presto per dirlo con certezza».

I vostri programmi quali sono? Vi siete salvati per un soffio, i jolly rischiano di essere finiti.

«Il programma dipenderà dal budget, e da questo punto di vista stiamo avendo risposte incoraggianti da parte degli sponsor».

Cominciamo da una salvezza senza dover guardare i risultati altrui? «L'ambizione è di cominciare da una squadra che torni competi-

va, in grado di darci soddisfazioni e di tornare in orbita playoff».

Il passo non sarebbe da poco. Però riavvolgiamo il nastro: avete rischiato di finire in A2, e molti si domandavano se il progetto sarebbe rimasto in piedi.

«Sì, sarebbe rimasto in piedi. Un mese fa avevamo tre strade davanti a noi: continuare in A1, retrocedere e acquistare una franchigia, proseguire in A2. Il progetto è serio e si sarebbe riposi-

Abbiamo buone risposte dagli sponsor e dal pubblico. Saremmo rimasti anche in A2»

zionato anche in caso di retrocessione, costruendo una squadra da zero per tornare subito nella massima serie. Su questo non c'erano dubbi».

Ma cos'è andato così storto da stringervi a sperare nella vittoria di Monza per la salvezza?

«Non siamo stati fortunati. Abbiamo costruito una squadra e per una serie di eventi, infortuni ma non soltanto, ce ne siamo ritrovati un'altra. Abbiamo dovuto cambiare allenatore per via di una situazione di tensione con le giocatrici ormai non più gestibile. Per fortuna abbiamo raddrizzato la barca in extremis».

Qual è stato il merito di Micoli? «Ha saputo stabilizzare la squadra, e la squadra l'ha seguito. Ha portato serenità là dove non ce

Data: 04.04.2022 Pag.: 37,67
Size: 534 cm2 AVE: € 9078.00
Tiratura: 39643
Diffusione: 33699
Lettori: 405000



n'era più».

In ogni caso la squadra a tratti ha dimostrato di valere più di questa classifica finale. Certo, ha perso partite incredibili, ma la differenza set dimostra che un valore di fondo c'era. «Ne sono completamente convinto. La squadra ha seriamente rischiato di retrocedere, ma tecnicamente ha dei valori da cui possiamo anche pensare di ripartire. Abbiamo vinto set con-

tro tutti, e questo qualcosa significa sempre».

Ecco: chi confermerete?

«Ci siamo salvati poche ore fa, vale il discorso fatto per l'allenatore. Di certo la salvezza ci permette di fare ragionamenti interessanti, anche sul mercato. Ci sono di sicuro giocatrici che vorrei confermare, ma è presto per farne i nomi».

I due innesti del mercato di gennaio sono stati fondamentali.

«Certo. Questo perché Bergamo ha una sua storia, ha rapporti amichevoli con tutti, e quelle due operazioni hanno avuto un peso determinante, senza dubbio».

Bergamo ha anche riscoperto un pubblico con grande passione... 1.700 persone per una partita potenzialmente da retrocessione sono tantissime, sono il pubblico della «vecchia Foppa».

«Il Volley Bergamo è il Volley

Bergamo. Che ci sia o no il 1991 alla fine della denominazione societaria, tutti ci riconoscono continuità con la nostra storia. E il fatto che le giocatrici di Conegliano sabato sera fossero contente per la nostra salvezza dimostra il rispetto che c'è per noi in questo ambiente. Ci siamo, e ci saremo. Abbiamo messo in piedi un progetto che ha retto la sua prima prova. Ora lavoreremo per consolidarlo».



La gioia di giocatrici e staff del Volley Bergamo 1991 per la salvezza raggiunta in extremis FOTO COLLEONI



Stefano Micoli, arrivato a metà febbraio, festeggia la salvezza

Micoli: «Decisive unione e fiducia»

L'allenatore bergamasco
«Peccato non avere vinto il secondo set con Conegliano, ma va bene così. Abbiamo sempre guardato avanti»

Sabato sera, mentre il match contro l'Imoco Conegliano stava avviandosi alla conclusione, l'intero Palasport è letteralmente esploso in un urlo di liberazione. Da Trento era giunta la notizia più attesa: Monza aveva battuto Trento, decretando di fatto la salvezza del Volley Bergamo. In quel momento i quasi duemila spettatori hanno liberato la loro gioia, facendo rivivere per un attimo il clima delle grandi serate di un passato ormai lontano. Allora l'ebbrezza era scatenata dalla conquista di scudetti e coppe europee; questa volta si gioisce per molto meno, una semplice salvezza, ma va bene così. In attesa di tempi migliori.

Il giorno dopo, Stefano Micoli è un uomo felice, soddisfatto del proprio lavoro. Ha dormito poco, ma è normale. «Con tutta l'adrenalina che mi era rimasta in corpo - commenta l'allenatore bergamasco - la notte è stata piuttosto agitata. Ma ora mi sento sereno e rilassato. Abbiamo raggiunto il

Ido Serantoni

nostro obiettivo, che era quello di salvarci. Peccato per quel secondo set che siamo stati a un pelo dal portare a casa: contro una corazzata come Conegliano, che praticamente non ti lascia giocare da tanto che è forte, sarebbe stata una grossa soddisfazione. Ma va bene così».

Salito sul treno in corsa a metà febbraio, Micoli è stato bravo a trasmettere il proprio credo pallavolistico senza provocare scossoni. «Per mia fortuna - osserva - ho trovato un gruppo che mi ha seguito sin da subito. Me ne sono reso conto già nei primi allenamenti. Vi assicuro che è stato un piacere lavorare con queste ragazze. La coesione e la fiducia ci ha consentito di superare alcuni momenti difficili senza mai cadere nello sconforto, ma al contrario guardando sempre avanti, puntando con determinazione il nostro obiettivo». I 20 punti in 26 partite rappresentano il minimo storico per quanto riguarda il rapporto fra punti conquistati e partite giocate (0,769), peggiore di quello della stagione precedente (0,875 con 21 punti in 24 partite) e anche di quello della stagione 2017/18, quando ci si era salvati grazie al

migliore quoziente set rispetto a Filottrano con 19 punti in 22 partite (0,863). Sono dati che confermano come nella storia recente ci sia sempre salvati soffrendo, afferrando l'ultimo posto disponibile.

Lanier, Butigan e Loda da confermare

Ora dopo avere assicurato a Bergamo la serie A1 per la 29ª volta consecutiva, il management è chiamato a ragionare su una prospettiva pluriennale. In tale ottica, a nostro giudizio, la conferma di Micoli per il prossimo campionato rappresenterebbe il primo passo verso una continuità tecnica che è mancata negli ultimi anni. Da Lavarini in poi, in cinque stagioni si sono succeduti sulla panchina ben sette allenatori (otto se contiamo anche l'intermezzo di Zanelli): Micoli, Bertini, Abbonanza, Fenoglio, Turino, Giangrossi e di nuovo Micoli, decisamente troppi per impostare un programma a medio-lungo termine. E con Micoli, se si vuol ragionare in una prospettiva di crescita partendo da una base solida, non si può prescindere dal trattenere tre giocatrici fondamentali: Lanier, Butigan e la capitana Sara Loda.

Data: 04.04.2022 Pag.: 40
 Size: 918 cm2 AVE: € 21114.00
 Tiratura: 16833
 Diffusione: 13539
 Lettori:



VOLLEY: SERIE A1F

Per la seconda volta
playoff senza le rosa

Vbc, salvezza tribolata Via i patemi ed è festa

Sabato al PalaRadi dal 4° set passerella finale poi pianti di gioia e sorrisi liberatori

di **MATTEO FERRARI**

■ **CASALMAGGIORE** La Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore chiude il suo secondo campionato consecutivo di serie A1 a quota 22 punti, con le stesse vittorie, sette, e due sconfitte in più della stagione passata, quando la salvezza giunse in maniera meno traumatica solo per il fatto che era programmata una sola retrocessione. Rispetto all'anno scorso la squadra affidata alle cure di coach **Volpini** è partita con meno ambizioni, assemblata con colpevole ritardo e con evidenti lacune, ma ha alzato l'asticella delle ambizioni con i risultati dell'andata e l'arrivo di **Rahimova**. Poi, però, l'azera per lungo tempo non si è vista in campo (l'anno scorso fu **Partenio** ad alzare

bandiera bianca per infortunio poco prima dell'addio di **Vasileva**) e le rosa sono state risucchiate nella lotta salvezza risolta prima da Monza e poi dal vittorioso terzo set che è valso il punto rosa.

Certo, sabato sera al PalaRadi si sono visti pianti di gioia, sorrisi liberatori e non sono mancati i commenti piccati per una partita che dirigenza e tifosi avrebbero voluto vincere e che invece è stata concessa dal quarto set in avanti come passerella finale per tutto il roster. Coach **Volpini**, di fatto, ha le valigie in mano, ed è facile credere che poco resterà della squadra fresca di salvezza. Per la seconda volta nei nove anni di A1 di Casalmaggiore i playoff inizieranno senza la Vbc, ma lo sguardo è

già oltre, per tornare in alto.



Le giocatrici festeggiano con i tifosi

SERIE A1 FEMMINILE

CLASSIFICA

Conegliano	66	26	23	3	73	23
Novara	66	26	23	3	69	24
Monza	63	26	20	6	70	25
Scandicci	57	26	20	6	65	33
Busto Arsizio	51	26	16	10	59	42
Chieri	40	26	13	13	52	50
Cuneo	38	26	13	13	52	53
Firenze	38	26	13	13	51	54
Vallefoglia	25	26	8	18	35	61
Perugia	22	26	7	19	35	63
Vbc Casalmag.	22	26	7	19	32	64
Bergamo	20	26	7	19	36	65
Roma	19	26	7	19	31	67
Trento	19	26	5	21	30	66

AI PLAYOFF

Conegliano, Novara, Monza, Scandicci, Busto Arsizio, Chieri, Cuneo, Firenze.

RETROCEDONO IN A2

Roma e Trento

Data: 04.04.2022 Pag.: 40
Size: 918 cm2 AVE: € 21114.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 04.04.2022 Pag.: 40
Size: 918 cm2 AVE: € 21114.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



La Vbc
Trasporti
Pesanti
Casal-
maggiore
dopo la gara
con Perugia
festeggia
in mezzo
al campo
la salvezza
In alto
i tifosi rosa
che anche
in questa
tribolata
stagione
non hanno
fai fatto
mancare
il proprio
appoggio
A destra
coach Volpini
dà indicazioni



Data: 04.04.2022 Pag.: 58
Size: 99 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



LA SITUAZIONE

In A1 donne si fa sul serio dal prossimo weekend

Serie A1 femminile

Chieri-Igor Novara 0-3, Cuneo-Busto 3-2, Bergamo-Conegliano 0-3, Trentino-Monza 0-3, Scandicci-Firenze 3-1, Casalmaggiore-Perugia 2-3, Vallefoglia-Roma 2-3. La classifica: Conegliano, Igor Novara 66, Monza 63, Scandicci 57, Busto Arsizio 51, Chieri 40, Cuneo, Firenze 38, Vallefoglia 25, Perugia, Casalmaggiore 22, Bergamo 20, Roma, Trentino 19. Primo turno playoff: Igor Novara-Bosca San Bernardo Cuneo, Conegliano-Firenze, Scandicci-Busto, Monza-Chieri. Retrocedono in A2 Roma e Trentino.

Serie A2 femminile

Playoff, gara 1 dei quarti di finale: Lpm Bam Mondovì-Martignacco 2-3, Macerata-Sassuolo 3-1, Talmassons-Busto Arsizio 3-0.

Serie A2 maschile

Bergamo-Reggio 3-1, Cuneo-Mondovì 3-0, Livenza-Porto Viro 2-3. Rinviate a giovedì Santa Croce-Siena, Cantù-Brescia, Ortona-Castellana Grotte. La classifica: Bergamo* 60, Santa Croce 47, Cuneo 46, Reggio* 44, Castellana 41, Livenza 33, Brescia, Lagonegro 31, Cantù, Siena 28, Ortona, Porto Viro 26, Mondovì* 12. *una gara in più.

Serie A3 maschile

Fano-Pineto 3-0, Brugherio-Macerata 0-3, Torino-San Donà 3-1, Montecchio-Garlasco 3-1, Grottazzolina-Savigliano 3-1, Prata-Bologna 3-1, Portomaggiore-Belluno 3-1. Classifica: Grottazzolina 66, Pineto, Prata di P. 57, Macerata 55, Portomaggiore 42, Montecchio 39, San Donà, Fano 38, Garlasco, Belluno 27, Torino 26, Savigliano 22, Bologna 18, Brugherio 10. M. CUR. —



SERIE A1 F - CASALMAGGIORE SALVO

Volpini e Bechis: "Vbc, centrato l'obiettivo tra tante difficoltà"

CREMONA Dopo la maratona del PalaRadi con Perugia, la Vbc Trasporti Pesanti, e le ombre, possono festeggiare la salvezza, anche se a vincere alla fine sono state le ospiti al tie-break. Ma alle rosa servivano due set e così è stato: **Bechis** e compagne hanno potuto brindare alla permanenza in A1, che per la società del presidente **Boselli** dura da 10 anni. Spazio dopo il terzo set a tutta la panchina. «Obiettivo centrato - commenta coach **Volpini** - Ci era stata chiesta la salvezza e l'abbiamo raggiunta nonostante il 70% delle partite giocate senza l'opposto titolare e con Braga da gennaio con problemi al ginocchio. Non era per niente scontato in queste condizioni, anche se ci siamo riusciti all'ultima giornata. Abbiamo fallito qualche scontro diretto recuperando con le vittorie con Scandicci, Busto e Monza e va bene così. Devo ringraziare la Vbc, lo staff tecnico e medico, la squadra dal primo all'ultimo dopo la mia prima volta da primo allenatore come più giovane tecnico in A1. Squadra nuova, con allenatore giovane, che sarà ancora in A1. Grazie anche ai tifosi presenti sempre in trasferta e questo ci ha dato una grossa mano». Anche il capitano **Marta Bechis** è raggianti: «E' arrivato il premio al nostro la-



Capitan Bechis

voro. Dopo aver vinto il terzo set ci siamo rilassate e abbiamo fatto il turn over in campo per vivere tutto come una festa finale. Possiamo gioire perché è stato faticoso. La salvezza arriva dopo un'annata davvero complicato fino all'ultimo. Sono orgogliosa di questo gruppo di lavoro; la squadra ha voluto centrare il risultato con le unghie e con i denti. Abbiamo sempre lottato contro le disgrazie, ottenendo anche vittorie contro squadre toste. Voglio festeggiare: ce lo meritiamo ed è per tutte una gioia».

Sergio Martini